

Tarquinia 08-08-2023

*Alla c.a. del Prefetto della Provincia di Viterbo
c/o Ufficio Territoriale del Governo*

Dott. Antonio Cananà
protocollo.prefvt@pec.interno.it

*Alla c.a. del Sindaco di Tarquinia
c/o Comune di Tarquinia*

Sig. Alessandro Giulivi
pec@pec.comune.tarquinia.vt.it

*Alla c.a. del Dirigente Area Affari Generali e usi civici
Direzione Regionale Agricoltura della Regione Lazio*

Dott.sa Marina Ajello
agriaffarigenerali@regione.lazio.legalmail.it
agriusicivici@regione.lazio.legalmail.it
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: OSSERVAZIONI SULLA MANCATA REGOLARITA' DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA DEL 31/07/2023

Con la presente i sottoscritti Consiglieri di Amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia

- Consigliere **Alice Battellocchi** appartenente al gruppo consiliare "**Partito Democratico**";
- Consigliere **Giuseppe Piferi** appartenente al gruppo consiliare "**Partito Democratico**";
- Consigliere **Giuseppe Scomparin** appartenente al gruppo consiliare "**Partito Democratico**";
- Consigliere **Maurizio Leoncelli** appartenente al gruppo consiliare "**I Moderati**";

pongono alla loro cortese attenzione, quanto accaduto nella seduta del consiglio di amministrazione del 31/07/2023 riportando nel seguito, quanto già segnalato agli organi competenti dell'ente a mezzo PEC in data 04/08/2023 e registrata al protocollo dell'ente al n. 1019/23 in data 07/08/2023.

In relazione alla seduta consiliare, tenutasi in data 31.07.2023, con la quale si è approvato il Bilancio di esercizio 2022, si ritiene opportuno precisare che sono state applicate modalità che vanno ad invalidare di fatto la regolarità della seduta consiliare.

1. Relativamente alla presenza ed all'espressione di voto dei consiglieri Maneschi Marcello e Selvaggini Alessia, si eccepisce sulla modalità di partecipazione da remoto, estranea a quanto disciplinato dallo Statuto dell'Ente che non prevede tale formula di presenza e conseguentemente di votazione. Il tutto, peraltro, non in linea con quanto previsto dalla normativa vigente che intende per collegamento da remoto l'utilizzo di piattaforme riconosciute con adozione di procedure che mettano tutti i consiglieri in condizione di poter esercitare, in caso di impedimento, il proprio mandato consiliare e la propria espressione di voto. Al riguardo, inoltre il soggetto che effettua la convocazione dovrà indicare nell'avviso che l'assemblea si terrà in modo virtuale così da consentire a tutti la medesima opportunità.

Si cita per tutti il seguente parere del CNDCEC:

"La partecipazione in videoconferenza da parte dei consiglieri dell'Ordine alle sedute del Consiglio è legittima ove tale modalità di partecipazione sia prevista e regolata nel regolamento interno. In tal caso la partecipazione da remoto è equiparata a tutti gli effetti a quella in presenza.

Lo ha chiarito il CNDCEC con il proprio ordinario n. 168 del 30 settembre 2022, con cui ha specificato che durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19, il legislatore introdusse delle semplificazioni in materia di organi collegiali prevedendo la possibilità per il Consiglio dell'Ordine di poter svolgere

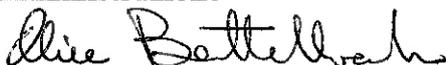
le sedute anche in videoconferenza. Essendo terminato lo stato di emergenza il 31.03.2022, la partecipazione da remoto alle sedute consiliari degli organi collegiali, tra cui rientrano anche gli ordini professionali, è ammissibile solo nel caso in cui l'organo collegiale sia dotato di specifico regolamento interno o abbia modificato quello esistente, prevedendo che le sedute possono altresì svolgersi in videoconferenza, su piattaforma idonea ad assicurare la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e dei voti.

Ne consegue che la partecipazione in videoconferenza da parte dei consiglieri dell'Ordine alle sedute del Consiglio è legittima ove tale modalità di partecipazione sia prevista e regolata nel regolamento interno. In tal caso la partecipazione da remoto è equiparata a tutti gli effetti a quella in presenza."

2. Si eccepisce inoltre l'individuazione del consigliere anziano Sig. Ascenzio Benedetti presente alla seduta, quale presidente del consiglio in sostituzione di quello effettivo Sig. Maurizio Perinu assente. Qualora risultasse valida la presenza da "remoto" il ruolo di supplenza di presidente del consiglio sarebbe spettata al consigliere Maneschi Marcello (art. 7 comma 8 dello Statuto vigente).
3. Sempre in merito a quanto sopra ed in particolare a quanto segnalato al p.to 1 la seduta risulta non validamente costituita per mancanza del numero legale in quanto presenti solo 7 consiglieri oltre il presidente invece dei 9 previsti (art. 10 comma 1 dello Statuto vigente).

Si chiede pertanto di invalidare la seduta consiliare per palesi e evidenti "difformità" con quanto previsto dalle normative vigenti e statutarie dell'Ente.

I Consiglieri di Amministrazione

Alice Battellocchi 

Giuseppe Piferi 

Giuseppe Scomparin 

Maurizio Leoncelli 